



Tribunale ordinario di Pavia

Presidenza

Prot. 294 / 2023

SICUREZZA E DECORO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il Presidente del Tribunale, d'intesa con il Procuratore della Repubblica, sentita la Conferenza permanente, ritiene opportuno elencare in questa sede vecchie e nuove disposizioni delle quali occorre assicurare l'osservanza, in ossequio a specifiche disposizioni di legge o comunque per garantire la sicurezza ed il decoro nel Palazzo di giustizia.

Si rammenta, anzitutto, che deve considerarsi **vietato**:

- fumare in qualsiasi ambiente del Palazzo di giustizia, compresi i cortili;
- introdurre all'interno del Palazzo di giustizia qualsiasi veicolo non autorizzato, comprese biciclette e monopattini;
- abbandonare nel Palazzo qualsiasi materiale di scarto che possa risultare di intralcio al movimento delle persone o rischioso per la sicurezza, senza previa consultazione degli Uffici sulla collocazione e sulla destinazione.

Si è constatato, anche in vista di lavori di pulitura e tinteggiatura, che negli ambienti comuni del Palazzo (androni, corridoi, scale, ecc.) si sono moltiplicate **affissioni** in modo incontrollato, spesso al di fuori degli spazi appositamente allestiti, con danni agli intonaci ed agli infissi. Si tratta talvolta di materiali obsoleti e/o privi di pertinenza anche solo indiretta all'attività giudiziaria, che non vengono rimossi anche perché non monitorati.

Si comunica dunque a tutti gli interessati che:

- è avviato a cura dell'Ufficio del Consegretario, in collaborazione con l'Ufficio economato della Procura della Repubblica, un **monitoraggio** delle bacheche esistenti all'interno del Palazzo di Giustizia, anche al fine di individuare gli Enti che ne curano i contenuti;
- tali Enti sono fin d'ora pregati di assicurarsi che le bacheche siano in buone condizioni d'uso e che il materiale esposto sia congruo ed ordinato;
- sarà rimossa in futuro – a cura del Servizio di vigilanza – ogni affissione non specificamente **autorizzata** dall'Ufficio del Consegretario e/o dall'Economato della Procura della Repubblica (per gli spazi pertinenti), con certificazione apposta sul materiale da affiggere; l'autorizzazione non sarà necessaria per il materiale

Ue

apposto all'interno delle bacheche assegnate ad Enti, Uffici od Ordini, i quali provvederanno direttamente alla relativa selezione;

- saranno concordati con gli Enti interessati i criteri di massima per la selezione delle affissioni ammesse, dovendosi comunque escludere quelle pertinenti ad attività commerciali prive di attinenza all'attività giudiziaria. Queste ultime saranno rimosse dal Personale di vigilanza a far tempo dalla data odierna e non appena se ne constati la presenza.

La Conferenza permanente valuterà ogni eventuale richiesta di autorizzazione a realizzare nuove bacheche o spazi di affissione, coinvolgendo tutti i soggetti interessati.

Si confida che le disposizioni qui richiamate saranno osservate puntualmente, in adesione alla finalità di garantire che il Palazzo di giustizia sia un luogo il più possibile degno della funzione e delle aspettative di tutti coloro che vi fanno accesso.

Si comunichi al Procuratore della Repubblica, a tutto il Personale del Tribunale e dell'Ufficio di sorveglianza, alla Presidenza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pavia, alla Presidenza della Camera civile e della Camera penale di Pavia.

Pavia, 17 ottobre 2023

IL PRESIDENTE
Guglielmo Leo

